

Dengue, registrati più casi rispetto al 2023

● In Italia salgono a 197 i casi di dengue nel primo trimestre, sei volte in più rispetto allo stesso periodo del 2023. La maggior parte delle infezioni trasmesse dalle zanzare - fa sapere l'Istituto superiore di sanità - risultano importate da viaggi all'estero. E l'Oms sta valutando un nuovo vaccino (Tak-003), il secondo.



“ Tutte le violazioni dei diritti umani vanno contrastate: vale per il popolo palestinese, per le vittime di Hamas, per Mahsa Amini

Sergio Mattarella Il capo dello Stato alla Sapienza in occasione della Giornata del laureato



4 DOMANDE A...

Antonello Pasini

CLIMATOLOGO E DOCENTE DI FISICA DEL CLIMA ALL'UNIVERSITÀ ROMA TRE

«Perturbazioni di lunga durata E il caldo sarà sopra la media»

► Cosa sta succedendo sul nord Italia?

«C'è una profonda depressione in quell'angolo dell'oceano Atlantico che è incastonato tra Francia e Spagna, chiamato golfo di Biscaglia: l'aria vorticoso in queste zone ha portato aria da sud-ovest verso l'Italia, creando perturbazioni di questo tipo al Nord».

► Cosa c'è di anomalo?

«Che si tratta di una situazione purtroppo abbastanza persistente, che dura per molti giorni: è questo il carattere tipico del cambiamento climatico, perché una volta eravamo abituati a passaggi rapidi di perturbazioni, oggi invece abbiamo movimenti più lenti da ovest ad est. Rimangono così condizioni di brutto tempo e accumulo di pioggia che di per sé, magari, non è estremamente intensa, ma - durando tanti giorni - crea i problemi cui assistiamo».

► Che cosa ci attende?

«Una fine primavera - inizio estate più caldi del normale. E gli anticicloni potrebbero arrivare anche fino al Nord, provocando quelle alte temperature simboleggiate dalla secca del Po».

► Che ruolo gioca la cementificazione nei danni al territorio cui assistiamo?

«L'ho scritto nel mio libro *Lequazione dei disastri*: da una parte il fattore climatico, dall'altra le nostre città sono troppo densamente cementificate e abbiamo bisogno di renderle più verdi, perché il verde mitiga le ondate di calore e assorbe anche la pioggia violenta».

a.d'u.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4 Fra Comune e Regione Lombardia rimane teso il confronto sulle vasche di laminazione.

Se le polemiche per i presunti errori negli allarmi per il maltempo in Veneto sono state subito respinte al mittente da Zaia («Sono previsioni, non le fa l'ufficio politico di qualche partito, ma i tecnici più esperti che abbiamo»), in Lombardia il presidente Attilio Fontana ha replicato a Granelli, polemico il giorno prima con la Regione per il numero insufficiente di vasche di contenimento esistenti nell'area. «Non si è lamentato il sindaco Sala - ha detto Fontana -, che conosce la situazione, si è lamentato l'assessore Granelli che evidentemente non la conosce. Noi stiamo realizzando le vasche

di laminazione, i cui lavori sono iniziati in ritardo non per colpa nostra, ma per una questione legata a decisioni sulle quali il territorio non riusciva a trovare una sintesi». Ribatte il Pd: «Quando in un anno vengono tagliate risorse destinate alla tutela dell'ambiente e del territorio pari al 60% rispetto all'anno precedente, qualche problema si crea».

5 Resta un Paese spaccato in due dal meteo. Con la crisi idrica a preoccupare, in particolare, la Sicilia.

Mentre preoccupano i livelli del Po, cresciuti in Lombardia e in Emilia Romagna, al Sud le temperature sono estive, con valori massimi attesi oggi tra i 26° di Potenza e Palermo e i 30° di Catanzaro. Ma il Sud è alle prese pure con la siccità. La situazione, ha ricordato Coldiretti, resta grave in Sicilia, dove gli allevatori non riescono più a garantire il sostentamento delle mucche e delle pecore, con mangiatoie e abbeveratoi vuoti. Dopo i danni alla raccolta delle arance, la siccità colpisce il grano, con cali che arrivano al 70%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 5'11"

“ In Lombardia in quindici ore è caduta la pioggia di tutto il mese di maggio

Francesco Nucera Meteorologo

TEMPO DI LETTURA 2'02"

La svolta a Miami

Chico Forti lascia il carcere negli Usa Tornerà in Italia

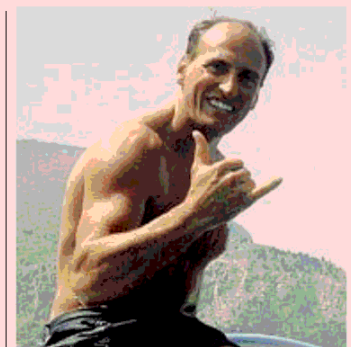
Dal luglio del 2000 sconta l'ergastolo per omicidio. Incertezza sui tempi. La famiglia: «Forse l'incubo è finito»

di Franco Carrella

L a luce in fondo al tunnel: «Per me ora comincia la rinascita». Chico Forti non è più detenuto in carcere a

Miami, ma trattenuto dall'Agenda statunitense per l'immigrazione, in attesa del trasferimento in Italia. Difficile prevedere i tempi, due o tre settimane nell'ipotesi migliore, oppure qualche mese. La certezza resta che l'autorizzazione al trasferimento è stata annunciata dalla premier Giorgia Meloni durante la sua visita a Washington, il primo marzo. Nella scheda del *Florida Department of Correction*, alla data di inizio custodia (7 luglio 2000), è stata aggiunta quella di ieri, indicata come data del rilascio. A Miami si è già tenuta l'udienza in cui Forti ha siglato l'accordo con il giudice federale per scontare il resto della pena in Italia, dove la corte d'Appello di Trento (sua città natale) ha già convertito nelle scorse settimane la sentenza americana. È l'ultimo passaggio prima del rientro.

Giallo Enrico Forti detto Chico, 65 anni, ex campione di windsurf cresciuto sul lago di Garda (pioniere del salto mortale all'indietro sulla tavola), produttore televisivo, vincitore di un quiz di Mike Bongiorno, è condannato all'ergastolo senza condizionale per l'omicidio del *businessman* Dale Pike, avvenuto il 15 febbraio del 1998 (con una calibro 22) su una spiaggia. La vittima si sarebbe accorta di una truffa messa in atto da Forti per acquisire un hotel di Ibiza - dal papà Anthony Pike, che soffriva di demenza - a



6 Campione di windsurf

Chico Forti, ora 65 anni, ai tempi della sua attività da atleta. Con i soldi vinti ai soliz "TeleMike" si trasferì negli Stati Uniti ANSA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'02"

IL LEADER DI MOSCA A PECHINO



Xi e Putin, l'intesa su armi e... Biden

● La visita del leader russo Putin al collega cinese Xi, a Pechino (nella foto, le loro sagome a Mosca) conferma la linea anti-Stati Uniti, «Paese guidato dalla logica del confronto tra blocchi» e «minaccia alla sicurezza». Crescerà la «cooperazione militare».

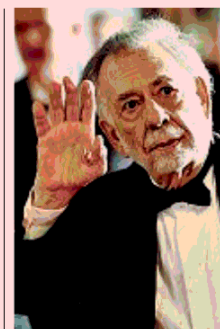
IL FILM PRESENTATO AL FESTIVAL DI CANNES

Megalopolis, un Coppola extra-large

di Emanuele Bigi CANNES (FRA)

T utti, a Cannes, erano in attesa di *Megalopolis*, il nuovo lavoro di Francis Ford Coppola che qui, nel 1979, vinse la Palma d'Oro con *Apocalypse Now*: ieri il film, a cui il regista ha lavorato per 40 anni e su cui ha investito di tasca propria 120 milioni di dollari, è stato proiettato al Grand Théâtre Lumière. L'accoglienza dalla stampa non è stata come ci si aspettava: c'è chi approva e chi contesta. Gli applausi di certo sono partiti dopo il nome di Eleanor, la moglie appena scomparsa di Coppola. Il viaggio è quasi psichedelico e

interminabile (138'), in una New York di oggi che si riflette nella storia dell'antica Roma. Le tappe sono molteplici e intrecciano la grandiosità dell'impero, i vizi, i giochi di potere e i tradimenti. Ma si parla anche di futuro. I personaggi richiamano Catilina (Adam Driver), Cicerone (Giancarlo Esposito) e Clodio (Shia LaBeouf). Coppola trae ispirazione dalla monografia di Sallustio *La congiura di Catilina* e attinge da Marco Aurelio, Rousseau e Shakespeare. «È veramente giusta la società in cui viviamo?», si interroga l'architetto geniale Catilina, ossessionato dal futuro e anche intrappolato da un passato ingombrante. Ci sono scontri



Maestro Francis Ford Coppola, 85 anni, ieri sulla Croisette AFP

personali, politici e romantici. Sì, c'è anche l'amore che genera il coraggio di osare e di guardare il mondo con un'energia nuova. Il regista del *Padrino* non firma un capolavoro, trascina in un turbine visionario che richiama il cinema del passato, alla Fritz Lang, e il teatro: durante la proiezione, sul palco è intervenuto un attore che per qualche minuto ha dialogato con Catilina/Driver. A Coppola, certo, non mancano il coraggio di osare e di interrogarsi sulla costruzione di un'utopia americana che è sotto gli occhi di tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'25"